

# .....Sì, Padre, la mia presunzione mi fa così cieco....

Brano tratto dal libro *LE GRANDI VERITA'*,<sup>1</sup> p. 272

**KEMPIST:**

*“Si, Padre, la mia presunzione mi fa così cieco della Tua grandezza e della mia nullità,  
che vorrei, quale sono, essere eterno.*

*Penso di avere tante qualità da avere il diritto di rimanere intatto eternamente  
come simulacro della perfezione umana.*

*L'essere diverso dagli altri non mi spinge a comprendere ciascuno, come me, incompleto,  
ma mi fa sentire a loro superiore e meritevole della particolare Tua attenzione.*

*Perciò rifiuto l'idea di entrare in comunione con loro.”*

*“Tutto questo, figlio mio, perché non ami.*

*Quando, dopo aver imparato a non uccidere,  
a non rubare, a non desiderare la roba d'altri,  
a non rendere falsa testimonianza, a onorare il padre e la madre,  
a non fornicare, a non desiderare la donna d'altri,  
a santificare le feste, a non nominare il mio nome invano,  
a non avere altro Dio fuori di me e perciò a pormi sopra ogni cosa,  
quando tu, per amore, dimenticherai tutto ciò,  
allora amerai veramente,  
di quell'amore che non conosce condizioni, timori, riserve; ed io ti dirò:*

*“Hai molto amato, e molto ti è perdonato.*

*Amando veramente,  
tu comprenderai che nulla più ti importa di te stesso  
e che la più grande felicità è nella comunione con l'oggetto del tuo amore,*

---

<sup>1</sup> *LE GRANDI VERITÀ RICERCATE DALL'UOMO*. Cerchio Firenze 77, (a cura di Pietro Cimatti). Roma: Edizioni Mediterranee, 1982.

*scopo e coronamento finale della tua esistenza.” PACE A VOI!*